

La classifica:

di piedi2003 - piedi2003@libero.it

Nella mia ventennale esperienza di schiavo iniziata proprio nel periodo della leva ho conosciuto tantissime "padrone" che in riconoscenza per le numerose "roselline" mi deliziavano dominandomi. Alcune di loro sono state scarse o poco pratiche come "mistress" altre invece hanno sorprendentemente dimostrato una inaspettata attitudine alla dominazione. Così sono cresciuto e ho collezionato momenti più o meno emozionanti conoscendo tantissime donne e ragazze, belle e meno belle, giovani e un po' più attempate, italiane e straniere insomma un po' di tutto per arrivare ad un numero piuttosto cospicuo. Oggi qualche volta penso alle mie esperienze che tutto sommato anche se molto meno numerose continuano e qualche volta cerco di ricordare attimi che a volte mi sfuggono. Succede che rivedendo un luogo o una casa mi ritorni alla mente una storia avuta anche 10 o 15 anni prima... sorrido e continuo nella mia quotidianità. Pensando e ripensando mi è venuta voglia di raccontarvi in sintesi quelle che sono state le migliori per me 5 performance, esaltate però oltre che dal contesto globale, da una "frase" che ha particolarmente creato una magia nella esperienza fatta. Spesso infatti sono atteggiamenti o frasi della padrona a fare la differenza, così questa classifica vuole esaltare il frasario della miss.

5° classificata: mi trovavo nel Vicentino da una nota escort della zona... la sua casa molto bella pulita e accogliente, lei sulla trentina magra mora con gambe e piedi nervosi, unghie curate e smaltate dopo i soliti saluti iniziamo... a breve mi ritrovo in ginocchio a leccarle le scarpe mentre lei seduta su un divano tenendole accavallate mi guarda divertita. Inarca bene il piede in modo da porgermi la suola sporca della scarpa incitandomi a pulire bene. Dopo vari giochi sul genere dopo essere stato frustato un po' sul sedere e dopo essermi dissetato dalla tazza del bagno mentre lei mi teneva al guinzaglio vengo fatto stendere a terra e vengo calpestato con le scarpe dai tacchi a spillo. Si posiziona esattamente con i tacchi sui miei capezzoli e si lascia andare gravando con il suo peso. Soffro tantissimo e dopo alcuni minuti supplico la pietà. Lei scende e mentre mi riprendo dal dolore vedo che si cambia le scarpe con un bellissimo paio di stivali in pelle nere dai tacchi altissimi a spillo. La vedo avvicinarsi e con un sorriso che non scorderò per un bel po' mi dice "- DEVI PROVARE ANCHE QUESTI, FORZA STAI FERMO E SOFFRI !... lei risale e si riposiziona come prima in coincidenza dei capezzoli facendomi veramente agonizzare anche perché è rimasta su di me per un bel po' nonostante le mie suppliche, poi abbiamo continuato con altri giochi... Tornato a casa i capezzoli mi hanno fatto male x quasi una settimana !!!!!!!!!!!!!!!

4° classificata: nella mia città, di sera raccolgo dalla strada una ragazza rumena molto bella alta magra un bel viso 20 anni sexy e vestita a doc. ai piedi un bellissimo paio di stivali bianchi con il tacco a spillo nero (siamo in inverno). In macchina gli chiedo se disposta a giocare con me e lei sorridendo mi dice di sì e poi mi chiede perché non fai salire anche la mia amica... ci penso su un istante e poi ma si qualche volta bisogna fare le cose alla grande... così via noi in tre !!! Imboscata in una stradina deserta in una notte umida con l'asfalto bagnato scendiamo e loro mi dicono di essere disposte solo a farmi diventare il loro leccapièdi... accetto e mi stendo a terra sull'asfalto bagnato (la mia felpa e i miei jeans li laverà poi la lavatrice) sento freddo ma mentre si avvicinano già il calore dell'emozione mi pervade. L' amica per prima arriva con i piedi a pochi cm dal mio viso e il mio sguardo fissa estasiato i suoi stivali marroni con fibiette e con i tacchi a spillo. Lei puntando il tacco a terra alza la suola che ovviamente è lurida e mi dice ... pulisci ! Inizio a leccare e lei sento ridere, poi arriva l'altra con gli stivali bianchi e stesso rituale ... loro senza farmi fretta mi lasciano per terra a spompinare le punte degli stivali e i tacchi, mentre si accendono una sigaretta ciascuna. Mi sembra di essere in paradiso ... gli stivali sono bellissimi e la ragazza pure, poi una di loro si abbassa e chiamandomi mi incita ad aprire la bocca... vuole mettermi la cenere della sigaretta... sono titubante ma accetto, non è difficile e ingoio... ridono, e così fa lo stesso anche l'altra poi di nuovo sulle suole alternandomi come posacenere fino a quando la sigaretta ormai risulta finita. Qui il pezzo forte, una di loro mi guarda e mi dice : - VEDIAMO SE SEI UN BRAVO SCHIAVO e tenendo alzato uno stivale spegne la sigaretta sulla suola per poi darmela spenta in bocca e appoggiando il piede solo sul tacco tenendo sollevata la suola mi fa capire che devo leccare la suola dove lei ha spento la sigaretta. Ho un gusto

stomachevole in bocca ma sono eccitatissimo e mi sto abbassando per leccare, quando anche la seconda fa lo stesso gesto e dicendomi :- ASPETTA PRENDI ANCHE QUESTA e così con due mozziconi in bocca mi ridistendo a terra e lecco le suole mentre loro mi guardano divertite... Vengo come una fontana in un minuto !!!

3° classificata: nella mia città mi reco in un appartamento e trovo una donna italiana sulla quarantina, non è un gran ché e quasi quasi mi viene voglia di soprassedere, poi parlando un po' risulta simpatica e sembra sappia il fatto suo in tema bdsm, mi apre l'armadio e resto sorpresissimo nel vedere, vera attrezzatura sado e delle bellissime scarpe decoletté nere dai tacchi a spillo.

Lei mi incalza dicendomi di fidarmi che mi farà stare bene, e io tutto sommato visto l'armamentario ho voglia di fidarmi. Mi lega con un imbrago misto cuoio-catene da farmi stare costretto in ginocchio con le mani dietro la schiena. Con un guinzaglio in catena mi porta a spasso per l'appartamento facendomi camminare in ginocchio. Poi si siede sul divano e si legge una rivista dopo avermi ordinato di leccarle le scarpe. Successivamente mi fa girare dandole la schiena e mi punta un tacco della scarpa sul mio buchino.....delicatamente mi penetra fino ad infilarmi tutto il tacco nel culo. Resto in quella posizione diversi minuti supplicandola. Tolto il tacco e ripulito a colpi di lingua mi tira verso il bagno e mi fa accucciare a lato del WC. Lei si siede sulla tazza ed inizia ad urinare. Sento lo scrosciare della sua pipì mentre le fisso i piedi e mi chiedo cosa mi aspetterà (anche se sospetto che dovrò ripulirla). Invece no si prende un bel pezzo di carta igienica e si asciuga gettandola poi nel wc, quindi si abbassa un po' e prende lo spazzolino del cesso e immergendolo nell'acqua della tazza putrida di urina ripesca la carta a questo punto gocciolante tenendola sospesa al centro della tazza. Mi strattona con la catena e mi dice : - ECCO PRONTA LA TUA PAPPÀ inorridito sento che forse non resisterò e vomiterò ma la voglia di provare è tanta. Così inizio a mangiare la carta zuppa di pipì dalla spazzolina e lei divertita mi incita raccogliendone altra man mano che la finisco. Eccitatissimo sempre in bagno mi libera in modo da permettermi di stendermi a terra e tenendomi ferma la testa con il tacco di una scarpa inizia a frustarmi forte mentre io vengo copiosamente sul pavimento.

2° classificata: nella mia città in un appartamento dove mi sono recato più volte, lei 23 anni brasiliana bellissima, sono stato il suo schiavo per più di un anno con innumerevoli varianti . (Frusta inginocchiamento sul sale , calpestamento , umiliazioni anche con amiche sue , sputi , sguattero da casa, ecc) In un episodio ero in ginocchio che pulivo il pavimento nudo con delle mollette sui capezzoli e sui genitali, sul divano lei e anche la sua "amica" che in realtà era la sua fidanzata in quanto lei bisex, questa ragazza molto bella anche lei di colore non mi badava tantissimo ma si divertiva a vedermi umiliato. Solamente di tanto in tanto si vede quando le serviva mi faceva leccare le scarpe o gli stivali comunque quel giorno lei era spettatrice di quella che penso sia stata la cosa più stomachevole che abbia mai al momento dovuto sopportare. Praticamente la mia padrona annoiata mi chiama al suo cospetto dalle mie pulizie, e accavallando le gambe mi ordina di pulirle gli stivali. Erano un paio di stivali bordeaux con il tacco alto ma non a spillo, ed io come spesso fatto mi apprestavo a obbedire quando alzata la suola ho visto una gomma americana mista terriccio attaccata proprio alla fine della suola dove inizia l'incavo del tacco. Con timore richiamo umilmente l'attenzione dicendo alla mia signora : padrona mi scusi ma c'è una gomma sotto lo stivale, lei che non mi badava di solito dopo avermi ordinato qualcosa sorpresa e incuriosita gira il piede per controllare e avuta conferma di quello che avevo detto volge uno sguardo verso la sua amica che era seduta sul divano al suo fianco con le gambe raccolte e con uno sguardo schifato dalla nostra conversazione. Lei con un sorriso ripose la gamba accavallata e inarcando un po' il piede per meglio farmi vedere la suola mi dice : - COSA STAI ASPETTANDO MANGIALA , la supplico disperato ma le mie parole dopo una frazione di secondo vengono soffocate da un MUOVITI... Mestamente mi avvicino con la bocca e non potrò dimenticare i loro sguardi complici e divertiti, mentre con i denti raschiavo via dalla suola quella schifezza. Ci sono voluti più di 10 minuti di orologio per rimuovere il tutto e mentre percepivo ancora il sapore di fragola misto terra non potevo nemmeno pensare a chi avesse potuto masticare prima di me quella gomma.

1° classificata: il racconto in realtà può sembrare più semplice e modesto dei precedenti , ma per intensità lo conservo nel cuore come il migliore. Un vero incontro di classe...(costosissimo)..... 2 donne italiane bellissime sulla trentina di Milano ma l'incontro nella mia città dove loro vengono periodicamente . In realtà ne aspettavo solo una e invece sorpresa c'è anche l'amica..... mi umiliano in tutti i modi mi calpestano a turno e anche insieme a piedi

scalzi, se li fanno leccare, mi schiaffeggiano , mi deridono, mi obbligano a stare in ginocchio fuori dalla porta dell'appartamento nudo, mi esibiscono alla finestra, mi fanno fare lo sgattero in casa devo leccare i pavimenti e poi le loro scarpe. Mi picchiano con un mestolo e mi strizzano i capezzoli il tutto in un turbine continuo , si alternano come due forsennate, sono addirittura stordito, non faccio tempo a riprendermi da un calcio che mi arriva una sberla per poi ritrovarmi con la faccia a terra schiacciata da un tacco. Alla fine completamente rimbambito una mi dice :- DAI ENTRA IN VASCA DA BAGNO CHE TI PISCIAMO ADDOSSO ... è stata una esperienza fantastica !!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

Tengo a precisare che tutti gli episodi narrati sono solo la crema di tantissimi incontri e sono descritti con fedeltà assoluta.

Un saluto da piedi 2003